



Prot. /2024

Roma, 06 marzo 2024

Alla REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Agricoltura E Sovranità  
Alimentare, Caccia E Pesca, Foreste  
Via di Campo Romano n° 65, – 00173 Roma

PEC: [raleandri@regione.lazio.it](mailto:raleandri@regione.lazio.it);  
[dbertolucci@regione.lazio.it](mailto:dbertolucci@regione.lazio.it);  
[fmorganti@regione.lazio.it](mailto:fmorganti@regione.lazio.it).

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2022. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Modifica dei criteri di selezione della Tipologia di operazione (TO) 6.1.1 Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori. Osservazioni

Il sottoscritto Roberto Petretti, Dottore Agronomo, rappresentante incaricato dalla Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Lazio presso il Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2022, in ottemperanza alla convocazione della procedura di consultazione scritta per l'espressione del parere del Comitato in narrativa, in merito alle modifiche ai criteri di selezione della Tipologia di operazione 6.1.1 - Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori. Espone le seguenti osservazioni:

- Rispetto ai Principi, “Localizzazione dell’azienda ove avviene l’insediamento con forte priorità per le aziende ricadenti in area D e zone montane”, alla luce delle modifiche proposte si ritiene che ci sia una eccessiva penalizzazione delle zone C, anche alla luce del minor premio per esse previste, con l’impossibilità di cumulare i criteri di selezione tra i 6.1.1Aa, 6.1.1Ab ed i 6.1.1Ca e 6.1.1Cb relativi ai Principi “Dimensione economica dell’impresa, con priorità attribuita in misura inversamente proporzionale all’aumentare del valore della produzione, nell’ambito delle classi VI e VII (da 25.000 a 100.000 euro di produzione standard totale). A parziale miglioramento si propone di ricomprendere le aziende in classe V e VI (da 15.000 a 50.000 €) in entrambi i criteri di selezione 6.1.1Aa, 6.1.1Ab;
- Rispetto al Principio “Investimenti che introducono innovazioni di processo o di prodotto” il criterio 6.1.1E “Investimenti che prevedono l'introduzione di sistemi ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconducibili all'Agricoltura 4.0 per la gestione tecnico economica, l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale” comporta costi in macchine ed attrezzature sproporzionato rispetto al premio previsto per l’insediamento, non consentendo un investimento razionale per un adeguata meccanizzazione aziendale;

- Rispetto al Principio “Investimenti del Piano di Sviluppo Aziendale ispirati a criteri di sostenibilità energetica e ambientale - Ricadute positive sull'ambiente” si chiede di mantenere nel Criterio 6.1.1E la realizzazione di impianti arborei ed arbustivi e la possibilità di ricomprendere anche interventi e non solo macchinari/attrezzature volti alla riduzione dell'erosione del suolo;
- Rispetto al Principio ”Adesione dell'azienda oggetto di insediamento a sistemi di qualità riconosciuta”, si chiede un elenco esaustivo dei sistemi di qualità riconosciuti;
- Rispetto al Principio “Esperienza professionale in campo agricolo”, l'esclusione dei Criteri 6.1.1Na e 6.1.1Nb, si ritiene sia penalizzante per molti giovani la cui esperienza lavorativa abbia stimolato la volontà di avviare una iniziativa imprenditoriale propria.

In fine si chiede di valutare la possibilità di utilizzare in alternativa alla procedura per la valutazione della congruità della spesa con il sistema di “Gestione dei preventivi”, la possibilità di acquisizione dei preventivi, qualora gli investimenti previsti non siano ricompresi nei costi standard, tramite richiesta e ricezione a mezzo PEC aziendale.

Certo di un positivo riscontro, porgo i miei più sentiti saluti

Il Rappresentante del Comitato  
Roberto Petretti, Dottore Agronomo



